

Chiarissimo P.^{re} Professore

Son attemodo dispiacente di non averla potuta
rivedere, ne' stamattina m'è permesso affentarmi dall' Archivio
e venirla a trovare. Supplisco con questa due righe, e la prego
ad accettare queste mie quisquillie. Un esemplare del *Manuale*
sonni presentato al suo gentilissimo compagno, con i miei
ossequi.

Al Zambrini arriverò a comodo: intanto me lo revo-
rizzo. Ove posso venirla, non mi risparmio; chè io le sono

dall' Archivio, il 1 d'apr. 64.

Devoto ed affez. servitor

L. Guaffi